

	Comune di Codogno (<i>Provincia di Lodi</i>) Codice Ente 10967	<i>Giunta Comunale</i>	<i>Deliberazione</i> <i>n.7</i>	<i>Data</i> 30/01/2014	<i>Pag.</i> <i>1</i>
---	---	------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

ADOZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2014-2015-2016
--

L'anno 2014 addì 30 del mese di *Gennaio* alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunita la Giunta Comunale che era stata regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

COGNOME E NOME	PRESENTE	QUALIFICA
<i>CERETTI VINCENZO</i>	<i>SI</i>	<i>Sindaco</i>
<i>NALBONE ROBERTO</i>	<i>SI</i>	<i>Vicesindaco</i>
<i>MONTANI ROSANNA</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>POLLEDRI ROBERTA</i>	<i>AG</i>	<i>Assessore esterno</i>
<i>ROSSI ABRAMO</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>ZAFFERRI MARIO VITTORIO</i>	<i>AG</i>	<i>Assessore</i>

TOTALE PRESENTI N. 4

Partecipa il Segretario Generale *FALCONE ROBERTO* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti il *SINDACO, CERETTI VINCENZO* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Giunta Comunale	Deliberazione n. 7 Rif. Proposta 22	Data 30/01/2014	Pag. 2
---	---	----------------------------	---	---------------------------	---------------

Relaziona il presente argomento il Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 6 del 28 febbraio 2013, con il quale il Segretario Generale Dott. Roberto Falcone è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Codogno.

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 77 del 23 aprile 2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, a cui ciascuna amministrazione deve attenersi per la redazione del piano.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72 del 2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Coordinatori di settore dell'Ente, dopo un'attenta analisi dei processi e delle aree di maggior rischio, come risulta dal documento di valutazione del rischio, agli atti della proposta;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, modalità di valutazione del rischio, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Giunta Comunale	Deliberazione n. 7 Rif. Proposta 22	Data 30/01/2014	Pag. 3
---	---	----------------------------	---	---------------------------	---------------

- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- Indicazioni dei criteri di rotazione del personale;
- Verifiche e controlli su cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi
- Forme di tutela offerte ai whistleblowers
- Ricorso all'arbitrato secondo criteri di pubblicità e rotazione
- Rispetto dei termini dei procedimenti
- Iniziative di monitoraggio dei rapporti nell'ambito dei contratti pubblici, autorizzazioni, concessioni
- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Codogno.

Atteso che in data 20 gennaio 2014 è stato pubblicato sul sito dell'Ente , sez. Amministrazione Trasparente l'avviso pubblico per la partecipazione alla redazione del piano anticorruzione da parte di cittadini ed associazioni.

Considerato che alla data di scadenza del predetto avviso, 29 gennaio 2014, non sono pervenute richieste di modifica da parte di cittadini ed associazioni;

Dato atto che con propria deliberazione n. 256 del 10 dicembre 2013 è stato approvato il Codice comunale di condotta

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'adozione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento, su conforme parere dell'A.N.A.C. espresso con deliberazione n.12/2014, è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visti:

- l' 48 del D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 4.3.3 del vigente Statuto Comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Segreteria , Affari Legali, Albo e Messi;

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 7 Rif. Proposta 22</p>	<p>Data 30/01/2014</p>	<p>Pag. 4</p>
---	--	-----------------------------------	--	-----------------------------------	----------------------

Acquisiti gli allegati pareri sulla proposta in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile di ragioneria ;

A voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con successiva deliberazione in data odierna verrà approvato il Programma triennale per la trasparenza e integrità, in sinergia con il Piano di prevenzione alla corruzione in oggetto;
3. di prevedere, altresì, l'adozione delle misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1 - comma 9 - della Legge n. 190 del 2012 precisato nel Piano allegato;
4. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5. di pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione che sarà predisposta per gli adempimenti anti corruzione nell'ambito dell'area Amministrazione Trasparente;
6. di dare comunicazione, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1 - comma 8 - della Legge n. 190 del 2012, del link della pagina di pubblicazione del Piano in oggetto al Dipartimento della Funzione Pubblica ed ai Responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa;
7. di trasmettere la presente in elenco ai Capigruppo Consiliari;
8. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi)	Giunta Comunale	Deliberazione n. 7	Data 30/01/2014
--	---	----------------------------	-------------------------------	----------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CERETTI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FALCONE ROBERTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione

ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata ai Capigruppo Consiliari ;

ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto ;

Codogno, 01/02/2014

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 12/02/2014, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione e' stata :

modificata con atto n. _____ del _____

annullata con atto n. _____ del _____

revocata con atto n. _____ del _____

ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____

Comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del _____

Codogno , _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Codogno, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Cristina Sanò)